

tempo ovvero di diniego del riconoscimento *ex novo*, dai produttori, dell'estensione del periodo incentivato a seguito di mancata produzione per cause di forza maggiore non accertate come tali.

Non è possibile, al momento, operare una stima del rischio derivante dai giudizi in questione, in quanto un'eventuale pronuncia a favore dei ricorrenti potrebbe comportare l'obbligo, da parte del GSE, di ricalcolare, con diversi parametri, l'entità dell'energia imputabile e, quindi, delle somme da recuperare.

Cogenerazione

A norma dell'articolo 4 della Delibera 42/02 dell'AEEG, i titolari di centrali che intendano avvalersi dei benefici previsti per gli impianti di cogenerazione sono tenuti a inviare annualmente al GSE documentazione atta a dimostrare che l'impianto medesimo rispetti determinati indici (IRE e LT). All'esito di puntuale valutazione, il GSE ha in alcuni casi rigettato la sussistenza delle condizioni di cogenerazione e la relativa qualifica. Il contenzioso trae origine proprio da tali provvedimenti di rigetto. Non è possibile, al momento, operare una stima del rischio derivante dall'esito negativo dei giudizi in questione in quanto un'eventuale pronuncia a favore dei ricorrenti potrebbe comportare non solo l'obbligo, da parte del GSE, di incentivare *ex tunc* la produzione dei relativi impianti, ma anche il risarcimento del danno, allo stato non quantificabile.

A seguito dell'emanazione dei D.M. 4 agosto e 5 settembre 2011, si segnala inoltre l'impugnazione proposta da taluni operatori avverso la Delibera ARG/elt 181/11 del 15 dicembre 2011, delle Linee Guida del Ministero dello Sviluppo Economico per l'applicazione dei suddetti Decreti e delle istruzioni operative del GSE in argomento, pubblicate in data 10 febbraio e 22 marzo 2012.

Black out

In relazione alle richieste di risarcimento per gli eventi del 28 settembre 2003, il contenzioso civile pendente consiste in un numero limitato di cause, per le quali si può ragionevolmente prevedere la declaratoria di incompetenza del giudice ordinario a favore del giudice amministrativo, in quanto gli organi giurisdizionali innanzi ai quali è incardinato il contenzioso si sono espressi a oggi in tal senso, in accoglimento delle tesi del Gestore e sulla scorta della pronuncia delle Sezioni Unite della Suprema Corte di Cassazione (ordinanza n. 1887/07).

In merito al contenzioso amministrativo, si evidenzia che nel corso del 2012 non sono stati notificati ulteriori ricorsi rispetto ai tre atti notificati nel 2009.

Peraltro, va segnalato che, essendo decorso il termine quinquennale di prescrizione (28 settembre 2008), si esclude la possibilità di veder promossi ulteriori giudizi, a eccezione di quattro soggetti ancora nei termini, avendo interrotto la prescrizione mediante comunicazione inviata ogni anno con lettera ordinaria, e di tutti coloro che si sono visti opporre la declaratoria di incompetenza dal giudice civile e per i quali non è ancora spirato il termine di riassunzione innanzi il giudice amministrativo.

Con riferimento alle richieste risarcitorie da parte di Enel Distribuzione S.p.A. si rinvia a quanto commentato nella voce fondo contenzioso e rischi diversi.

Costi e ricavi inerenti alla movimentazione dell'energia

Relativamente ad alcune poste economiche di ricavo e costo inerenti all'energia elettrica, si è proceduto alla rilevazione contabile sulla base delle migliori informazioni disponibili al momento della preparazione del presente bilancio.

La modalità di rilevazione dei flussi di energia, propria dell'attuale sistema elettrico, prevede infatti in diversi casi l'utilizzo di dati basati su stime e autocertificazioni dei produttori, gestori di rete e imprese di vendita che potrebbero essere oggetto di successive rettifiche. L'adozione di queste informazioni ha comportato, e potrebbe comportare nei bilanci dei futuri esercizi, l'iscrizione di sopravvenienze attive e passive. Tali sopravvenienze, sulla base del quadro regolatorio vigente, se non riferite a componenti specifiche di remunerazione del GSE, avrebbero natura passante sui risultati dei futuri esercizi.

Conto Economico

Valore della produzione - Euro 14.784.989 mila

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Euro 14.483.191 mila

La voce presenta un aumento complessivo pari a Euro 3.187.552 mila; la composizione e le variazioni rispetto ai corrispondenti valori del precedente esercizio sono qui di seguito illustrate.

Euro mila	2011	2012	Variazioni
Ricavi da vendita di energia verso società del Gruppo			
Ricavi verso GME da vendita energia su MGP/MI	2.915.356	3.861.338	945.982
Ricavi da vendita di energia verso terzi			
Ricavi da convenzione RFI	374.372	390.674	16.302
Ricavi da corrispettivi per sbilanciamento	607.521	277.749	(329.772)
Altri ricavi	9.320	9.165	(155)
Totale ricavi da vendita di energia	3.906.569	4.538.926	632.357
Corrispettivi di trasporto verso operatori RID	74.429	-	(74.429)
Ricavi per misure transitorie fisiche Stoccaggio Virtuale gas	-	82.158	82.158
Altri ricavi			
Corrispettivi a copertura costi amministrativi RID e SSP	11.074	16.690	5.616
Ricavi da vendita Certificati Verdi	2.380	7.905	5.525
Ricavi per fee CO-FER e GO estere	2.027	1.132	(895)
Ricavi da RECS	1.238	762	(476)
Ricavi da corrispettivo qualificazione impianti IAFR	381	574	193
Ricavi per contributo spese di istruttoria Quinto Conto	-	446	446
Ricavi da vendita GO estere	-	134	134
Totale altri ricavi	17.100	27.643	10.543
Quota della componente A3 a copertura costi del GSE	33.006	37.617	4.611
Contributi incentivazione energia elettrica	7.209.499	9.773.267	2.563.768
Contributi incentivazione Stoccaggio Virtuale del gas	55.036	23.580	(31.456)
Totale	11.295.639	14.483.191	3.187.552

I ricavi da vendita di energia nei confronti della controllata GME subiscono un incremento pari a Euro 945.982 mila da ascrivere sia ai maggiori volumi di quantità venduta in relazione alla crescente produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici sia all'incremento del PUN registrato nel corso dell'esercizio. Tale variazione positiva è in parte compensata dalla riduzione dei ricavi da corrispettivi di sbilanciamento (Euro 329.772 mila) la cui riduzione è imputabile a una maggiore accuratezza delle stime effettuate.

I corrispettivi di trasporto sul RID non sono presenti al 31 dicembre 2012, generando una variazione negativa imputabile al fatto che la Delibera ARG/elt 199/11 li ha eliminati dal 1° gennaio 2012. Tale riduzione è compensata dai ricavi per le misure transitorie fisiche per lo Stoccaggio Virtuale del gas, non presenti lo scorso anno, che ammontano a Euro 82.158 mila.

La voce altri ricavi si incrementa per Euro 10.543 mila e tale variazione è da attribuirsi ai corrispettivi a copertura dei costi amministrativi versati dai soggetti ammessi al Regime di Ritiro Dedicato e Scambio sul Posto (Euro 5.616 mila), nonché ai ricavi relativi alla vendita dei Certificati Verdi (Euro 5.525 mila).

Si registra, inoltre, un incremento del contributo da CCSE (Euro 2.563.768 mila) necessario alla copertura dei costi relativi alla compravendita dell'energia CIP6 non coperti dai ricavi, di quelli relativi all'erogazione dell'incentivo per gli impianti fotovoltaici, nonché di quelli originati dagli acquisti di energia rientranti nel Ritiro Dedicato e anche quelli relativi al servizio di Scambio sul Posto, oltre ad altre minori componenti di costo, contemplate dalla Delibera AEEG 384/07. L'ammontare del contributo CCSE a copertura dei costi di funzionamento del GSE per l'esercizio 2012 si incrementa di Euro 4.611 mila, ed è tale da assicurare al GSE un'adeguata remunerazione del proprio Patrimonio Netto (Delibera 171/2013/R/eel).

Nello scorso esercizio la copertura di tali costi è stata pari a Euro 33.006 mila (Delibera 140/2012/R/eel). Accanto a questo contributo, il GSE nel 2012 ha percepito anche un importo di Euro 23.580 mila a copertura delle somme erogate per lo Stoccaggio Virtuale del gas.

Altri ricavi e proventi - Euro 301.798 mila

La voce altri ricavi e proventi risulta essere articolata come riportato nella seguente tabella e presenta un incremento, rispetto allo scorso esercizio, pari a Euro 78.979 mila.

Euro mila	2011	2012	Variazioni
Sopravvenienze attive			
Verso società del Gruppo	-	19	19
Acquisto energia CIP6	32.428	108.496	76.068
Sbilanciamento CIP6	22.516	97.696	75.180
Contributi incentivazione fotovoltaico	110.639	52.433	(58.206)
Escussione fidejussioni	-	7.994	7.994
Scambio sul Posto	185	1.534	1.349
Conguagli Scambio sul Posto	27.858	477	(27.381)
Ritiro Dedicato	41	255	214
Costi amministrativi del Ritiro Dedicato	90	10	(80)
Mancata Produzione Eolica	2.719	-	(2.719)
Altre	5.900	4.758	(1.142)
Totale sopravvenienze attive	202.376	273.672	71.296
Ricavi per prestazioni e servizi vari			
Verso società del Gruppo	6.517	8.622	2.105
Verso terzi	13.926	19.504	5.578
Totale ricavi per prestazioni e servizi vari	20.443	28.126	7.683
Totale	222.819	301.798	78.979

Le sopravvenienze attive relative ai rapporti con società non appartenenti al Gruppo GSE sono la componente principale della voce e come tale ne influenzano in modo sostanziale l'andamento. L'aumento rispetto allo scorso esercizio risulta essere determinato da un incremento delle sopravvenienze relative alla revisione prezzi CIP6 anno 2010 (Euro 76.068 mila) e allo sbilanciamento CIP6 (Euro 75.180 mila). Tale incremento è stato in parte compensato da una riduzione delle sopravvenienze legate alle rettifiche di costi per contributi rilevati in anni precedenti a titolo di incentivo per gli impianti fotovoltaici (Euro 58.206 mila). Le componenti citate risultano economicamente passanti in quanto trovano compensazione nella componente A3.

La voce altre sopravvenienze attive accoglie essenzialmente il rilascio dei valori accantonati al Fondo contenzioso, a seguito della risoluzione positiva di alcune vicende giudiziali in cui il GSE era coinvolto (Euro 4.363 mila).

I ricavi per prestazioni e servizi vari a società del Gruppo riguardano essenzialmente quanto corrisposto dalle controllate per servizi di edificio, informatici e di altra natura prestati dalla controllante. La quota verso terzi comprende i ricavi derivanti dall'applicazione della Delibera ARG/elt 5/10 (Euro 9.550 mila), le penali addebitate a operatori CIP6 (Euro 6.232 mila) e il riaddebito del costo dei dipendenti distaccati presso la CCSE (Euro 2.842 mila).

Costi della produzione - Euro 14.779.641 mila

Comprendono le seguenti voci.

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci - Euro 7.931.633 mila

La voce registra un incremento pari a Euro 699.095 mila; il dettaglio e le variazioni rispetto all'anno 2011 sono esposti nel seguente prospetto.

Euro mila	2011	2012	Variazioni
Costi per acquisto di energia da società del Gruppo			
Costi verso GME per acquisti su MGP/MI	400.557	416.330	15.773
Costi per acquisto di energia da terzi			
Costi per acquisto energia Ritiro Dedicato e Tariffa Omnicomprensiva	2.198.196	3.073.169	874.973
Costi per acquisto energia CIP6 e altri oneri	3.273.566	2.951.946	(321.620)
Totale costi per acquisto energia	5.872.319	6.441.445	569.126
Costi per acquisti diversi dall'energia da terzi			
Costi per acquisto e revisione prezzi CV	1.359.853	1.422.073	62.220
Costi per misure transitorie fisiche Stoccaggio Virtuale gas	-	67.771	67.771
Costi per forniture diverse	366	344	(22)
Totale costi per acquisti diversi dall'energia	1.360.219	1.490.188	129.969
Totale	7.232.538	7.931.633	699.095

I costi per acquisto di energia dalle società controllate registrano complessivamente un aumento dovuto ai sempre maggiori oneri da corrispondere alla controllata GME per acquisti su Mercato a Pronti (Euro 15.773 mila) per un incremento dei prezzi medi unitari in parte compensato da una riduzione dei volumi.

I costi di acquisto di energia da soggetti esterni al Gruppo registrano complessivamente un incremento pari a Euro 596.126 mila, dato dall'effetto combinato dell'aumento dei costi per il Ritiro Dedicato e la Tariffa Omnicomprensiva (Euro 874.973 mila), per le maggiori quantità approvvigionate, e della riduzione dei costi di energia da produttori CIP6 (Euro 321.620 mila) che invece rilevano una contrazione delle quantità per effetto della scadenza naturale di alcune convenzioni e per la risoluzione anticipata di alcuni contratti di acquisto. I costi per acquisti diversi dall'energia da terzi sono costituiti dai costi di acquisto dei Certificati Verdi, con un lieve incremento rispetto allo scorso esercizio (Euro 62.220 mila) e dai costi per le misure transitorie fisiche dello Stoccaggio Virtuale del gas (Euro 67.771 mila) non presenti nello scorso esercizio.

Per servizi - Euro 63.044 mila

La voce costi per servizi presenta un incremento rispetto allo scorso esercizio pari a Euro 32.075 mila, dovuto in massima parte ai costi rilevati nei confronti degli stoccatore per le misure transitorie fisiche per lo Stoccaggio Virtuale del gas (Euro 26.510 mila), non presenti lo scorso anno. La composizione della voce è evidenziata nella tabella che segue.

Euro mila	2011	2012	Variazioni
Costi per servizi relativi all'energia e al gas			
Costi per misure transitorie fisiche Stoccaggio Virtuale gas	-	26.510	26.510
Costi verso GME per offerta sul mercato dell'energia	1.452	1.803	351
Costi verso GME per registrazione <i>fee</i> CO-FER	-	7	7
Altri costi	20	25	5
Totale costi per servizi relativi all'energia e al gas	1.472	28.345	26.873
Costi per servizi diversi dall'energia verso società del Gruppo	157	292	135
Costi per servizi diversi dall'energia verso terzi			
Prestazioni professionali	11.264	11.940	676
Prestazioni per attività informatiche	2.852	4.137	1.285
Costi per <i>contact center</i> in <i>outsourcing</i>	2.360	3.827	1.467
Servizi per il personale	2.488	2.548	60
Immagine e comunicazione	2.369	1.870	(499)
Manutenzioni e riparazioni	1.077	1.570	493
Servizi di <i>facility management</i>	4.945	6.343	1.398
Emolumenti amministratori e sindaci	681	567	(114)
Altri servizi	1.304	1.605	301
Totale costi per servizi diversi dall'energia	29.497	34.699	5.202
Totale	30.969	63.044	32.075

Relativamente ai servizi diversi dall'energia, le voci di costo evidenziano complessivamente un incremento (Euro 5.202 mila) quale naturale conseguenza dello sviluppo delle attività aziendali.

La voce prestazioni professionali ammonta a Euro 11.940 mila, e subisce nel complesso un incremento contenuto (Euro 676 mila). Tale voce risulta essere composta principalmente dai costi sostenuti verso organismi qualificati, quali università e centri di ricerca, incaricati della verifica delle domande di ammissione all'incentivo (Euro 5.326 mila); l'entità di questi costi è correlata al numero sempre crescente di impianti fotovoltaici, passati da 326.927 nel 2011 a 476.904 nel 2012. La voce comprende, inoltre, gli onorari spettanti ai legali incaricati della gestione del contenzioso (Euro 3.560 mila), correlato alla numerosità degli impianti qualificati e gestiti nell'anno.

I costi per attività informatiche (Euro 4.137 mila) sono composti in primo luogo da canoni e licenze di *software* e applicativi utilizzati (Euro 2.847 mila), e in secondo luogo da interventi sull'infrastruttura informatica per l'adeguamento dei processi operativi a seguito delle significative modifiche normative inerenti ai meccanismi di incentivazione che la società è chiamata a gestire (Euro 1.179 mila). Tale voce registra un incremento (Euro 1.285 mila) dovuto in parte ai costi sostenuti per il monitoraggio satellitare, a seguito dell'aumento del numero di impianti che si avvale di tale tecnologia (Euro 500 mila), e in parte agli interventi sulle postazioni di lavoro e sulle applicazioni utilizzate (Euro 520 mila).

I costi sostenuti per i servizi svolti dal *contact center* a supporto dei processi operativi (Euro 3.827 mila) aumentano di Euro 1.467 mila a seguito dei maggiori servizi svolti e del mantenimento di elevati *standard* qualitativi.

I costi per servizi al personale (Euro 2.548 mila) sono composti dai costi per i buoni pasto (Euro 1.456 mila), da spese di trasferta (Euro 1.368 mila), rese necessarie dal numero crescente di verifiche effettuate sugli impianti incentivati, e da spese sostenute per la formazione dei dipendenti (Euro 669 mila). Risultano sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio (Euro 60 mila).

I costi per l'immagine e la comunicazione (Euro 1.870 mila) comprendono i costi sostenuti per la promozione dell'immagine del GSE che, in quanto attore di primo piano del mercato delle energie rinnovabili partecipa a fiere, convegni e seminari che riguardano queste tematiche; rispetto all'esercizio precedente registrano un decremento (Euro 499 mila).

I costi per manutenzioni (Euro 1.570 mila), che hanno riguardato principalmente applicazioni informatiche in uso (Euro 1.201 mila), comprendono anche le attività necessarie all'allestimento delle sedi di lavoro del GSE (Euro 237 mila). Risultano in crescita (Euro 493 mila) a seguito di maggiori interventi sull'infrastruttura informatica (Euro 430 mila).

I costi per servizi di *facility management* comprendono tutte le attività correlate alla gestione degli edifici che ospitano le sedi della società, quali le spese per servizi di centralino (Euro 1.509 mila), di pulizia (Euro 971 mila), di vigilanza (Euro 847 mila), per i consumi di energia elettrica (Euro 805 mila) e per i servizi postali (Euro 528 mila). La voce risulta in crescita (Euro 1.398 mila) di pari passo con il numero delle sedi utilizzate dal Gruppo GSE.

La voce emolumenti amministratori e sindaci subisce un decremento riconducibile alla riduzione da 5 a 3 dei membri del Consiglio di Amministrazione nominato con Delibera assembleare del 13 luglio 2012 e alla conseguente attribuzione a un solo membro delle cariche di Presidente e Amministratore Delegato. Per la determinazione della remunerazione dell'Amministratore con deleghe ex articolo 2389, comma 3 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di doversi attenere al tetto massimo del trattamento economico del Primo Presidente della Corte di Cassazione, sancito dall'articolo 23 bis, comma 5 bis del Decreto Legge 201/11 convertito in Legge 214/2011 e successive modifiche.

La voce altri servizi è composta principalmente da spese postali (Euro 528 mila), costi per trasporti (Euro 389 mila) e per il servizio di somministrazione di lavoro (Euro 225 mila). In tale voce sono, altresì, compresi i compensi riconosciuti alla società incaricata della revisione legale dei conti (Euro 53 mila) per le attività svolte.

Per godimento beni di terzi - Euro 2.069 mila

La voce presenta un decremento pari a Euro 52.436 mila, ed è di seguito dettagliata.

Euro mila	2011	2012	Variazioni
Affitti e locazioni di beni immobili	1.318	1.727	409
Noleggi	346	342	(4)
Corrispettivo di trasporto	52.841	-	(52.841)
Totale	54.505	2.069	(52.436)

La riduzione è da attribuire essenzialmente al fatto che, a partire dal 1° gennaio 2012, il corrispettivo di trasporto non viene più riconosciuto ai produttori RID. Tali oneri trovavano copertura nella componente A3.

Per il personale - Euro 34.299 mila

Il costo del lavoro si incrementa di Euro 5.402 mila rispetto allo scorso esercizio a seguito dell'aumento dell'organico, evidenziato dai dati della tabella che segue, nella quale sono riportate la consistenza media dei dipendenti, per categoria di appartenenza, nell'esercizio 2012 e la consistenza puntuale al 31 dicembre 2012.

	Consistenza 31.12.2011	Consistenza 31.12.2012	Consistenza media esercizio 2011	Consistenza media esercizio 2012
Dirigenti	21	19	20	20
Quadri	93	104	92	99
Impiegati	380	447	307	389
Totale	494	570	419	508

Ammortamenti e svalutazioni - Euro 9.194 mila

La voce registra un incremento di Euro 1.819 mila rispetto al precedente anno, dovuto per Euro 1.571 mila a maggiori ammortamenti a seguito dell'entrata in esercizio dei nuovi investimenti e per Euro 248 mila alla svalutazione operata sulle migliorie effettuate sulla sede di via Stephenson a Milano, il cui contratto di locazione è stato rescisso nel corso del 2012. L'ammontare degli incrementi degli ammortamenti riguarda per Euro 777 mila le immobilizzazioni immateriali e per Euro 793 mila quelle materiali.

Accantonamenti per rischi

Al 31 dicembre 2012 su tale voce non sono presenti saldi.

Oneri diversi di gestione - Euro 6.739.402 mila

La voce oneri diversi di gestione presenta un incremento, rispetto allo scorso esercizio, pari a Euro 2.578.694 mila, ed è articolata come segue.

Euro mila	2011	2012	Variazioni
Sopravvenienze passive			
Scambio sul Posto	251	26.378	26.127
Ritiro Dedicato	25.953	18.638	(7.315)
Dispacciamento e trasporto	404	8.433	8.029
Mancata Produzione Eolica	-	3.393	3.393
Sbilanciamento energia CIP6	1.360	514	(846)
Acquisto energia CIP6 - Anni precedenti	2.111	81	(2.030)
Costi amministrativi del Ritiro Dedicato	5	76	71
Delibera ARG/elt 91/09	3	11	8
RECS	-	7	7
Altre	653	489	(164)
Totale sopravvenienze passive	30.740	58.020	27.280
Oneri diversi di gestione			
Contributi per incentivazione impianti fotovoltaici	3.931.020	6.024.983	2.093.963
Risoluzione anticipata CIP6	13.562	414.123	400.561
Contributi per Scambio sul Posto	118.965	219.892	100.927
Contributi per incentivazione Stoccaggio Virtuale del gas	55.036	11.459	(43.577)
Contributi per Delibera ARG/elt 05/10	9.933	9.585	(348)
Contributi diversi	167	165	(2)
Altri costi	1.285	1.175	(110)
Totale oneri diversi di gestione	4.129.968	6.681.382	2.551.414
Totale	4.160.708	6.739.402	2.578.694

Le sopravvenienze passive si incrementano per Euro 27.280 mila; tale incremento è riconducibile ai maggiori oneri legati allo Scambio sul Posto (Euro 26.127 mila) e alla Mancata Produzione Eolica (Euro 3.393 mila), parzialmente compensato da minori oneri relativi al Ritiro Dedicato (Euro 7.315 mila). Le sopracitate voci di costo risultano economicamente passanti in quanto trovano copertura nella componente A3.

La voce altri oneri di gestione è quella che esercita un'influenza più marcata sul totale dei costi in esame, e nello specifico gli incrementi più rilevanti riguardano:

- i contributi erogati a titolo di incentivo per gli impianti fotovoltaici (Euro 2.093.963 mila); si tratta dell'ammontare riconosciuto ai soggetti responsabili relativamente alla competenza economica 2012. Tale onere, che trova copertura nella componente tariffaria A3, è in costante crescita per effetto dello sviluppo a livello nazionale della fonte energetica relativa al fotovoltaico;
- i contributi riconosciuti ai produttori CIP6 a seguito del D.M. 2 dicembre 2009 e seguenti per la risoluzione anticipata delle convenzioni relative alla cessione destinata (Euro 400.561 mila); anche tale onere trova copertura nella componente tariffaria A3;
- i contributi erogati ai soggetti ammessi al regime dello Scambio sul Posto (Euro 100.927 mila).

Proventi e oneri finanziari - Euro 15.045 mila

Il dettaglio della voce è il seguente.

Proventi da partecipazioni - Euro 12.288 mila

Euro mila	2011	2012	Variazioni
Dividendi da impresa controllata - GME S.p.A.	12.132	8.734	(3.398)
Dividendi da impresa controllata - AU S.p.A.	972	3.554	2.582
Totale	13.104	12.288	(816)

I proventi da partecipazione registrano una riduzione contenuta che non è indicativa dei risultati economici delle controllate per l'anno 2011, in quanto i dividendi corrisposti sono stati erogati in parte tramite l'utilizzo di riserve disponibili.

Altri proventi - Euro 9.761 mila

Euro mila	2011	2012	Variazioni
Interessi attivi su depositi e c/c bancari	9.935	9.132	(803)
Interessi di mora su crediti	944	601	(343)
Interessi su prestiti a dipendenti	10	11	1
Altri proventi finanziari	16	17	1
Totale	10.905	9.761	(1.144)

La voce registra un decremento rispetto allo scorso anno di Euro 1.144 mila, determinato dalla riduzione degli interessi attivi sui depositi (Euro 803 mila), dovuto a sua volta ai minori tassi di interesse sui mercati finanziari, che ha più che compensato l'aumento riconducibile alle maggiori disponibilità medie annue dei depositi. Risultano in riduzione anche gli interessi di mora sui crediti (Euro 343 mila).

Interessi e altri oneri finanziari - Euro 7.004 mila

La voce è così composta.

Euro mila	2011	2012	Variazioni
Interessi per risoluzione anticipata CIP6 e altre partite energetiche	4.367	6.182	1.815
Interessi su finanziamenti a medio/lungo termine	522	447	(75)
Interessi su finanziamenti a breve termine	329	278	(51)
Interessi di mora	153	1	(152)
Differenze negative di cambio	2	-	(2)
Altri oneri finanziari	-	96	96
Totale	5.373	7.004	1.631

Rispetto al precedente esercizio la voce aumenta di Euro 1.631 mila, sulla scia dell'incremento degli interessi passivi legati alla risoluzione anticipata dei contratti CIP6 e ad altre partite relative all'energia (Euro 1.815 mila), che trovano copertura nella componente A3.

Si riducono, invece, gli interessi sui finanziamenti a breve, medio e lungo termine grazie alla riduzione dei tassi di interesse sui mercati finanziari.

La voce altri oneri finanziari (Euro 96 mila) è costituita dagli interessi maturati sulle somme in deposito presso il GSE per la gestione delle aste di quote di CO₂; si tratta di somme da riversare a terzi.

Proventi e oneri straordinari - Euro 875 mila

La voce, che presenta un saldo positivo, è composta da proventi per Euro 996 mila, di cui Euro 903 mila sono legati al rimborso IRES riguardante l'IRAP indeducibile pagata nel periodo 2007-2011, reso possibile dalle recenti disposizioni del Decreto Legge 201/11.

Gli oneri ammontano a Euro 121 mila, di cui Euro 90 mila riguardano la penale pagata sulla rescissione anticipata di un contratto di affitto, economicamente passante in quanto radddebitata alla controllata GME, e per il residuo l'accantonamento al fondo per incentivo all'esodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate - (Euro 2.039 mila)

Nella tabella seguente è riportata la composizione della voce.

Euro mila	2011	2012	Variazioni
Imposte correnti			
IRES	1.137	1.175	38
Addizionale IRES (Robin Tax)	434	449	15
IRAP	758	787	29
Imposte differite	242	(372)	(614)
Totale	2.571	2.039	(532)

Le differenze temporanee derivanti da imposte da recuperare in esercizi successivi non sono state prudenzialmente rilevate come imposte anticipate, non ricorrendo i presupposti di ragionevole certezza del loro recupero attraverso il conseguimento di utili fiscali negli esercizi futuri; si segnala, tuttavia, che qualora si fossero verificate le condizioni per la loro iscrizione, il loro ammontare sarebbe stato pari a circa Euro 18.200 mila.

La variazione delle imposte differite è dovuta all'adeguamento del fondo per tenere conto di un ricalcolo puntuale basato sull'effettivo esborso futuro.

La riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere teorico è evidenziata nei seguenti prospetti.

RICONCILIAZIONE IRES

Euro mila	Imponibile	IRES
Risultato d'esercizio prima delle imposte correnti al netto delle imposte differite	21.269	
IRES teorica (aliquota 38%)		8.082
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	183	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	3.155	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(6.247)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(13.879)	
Ace	(209)	
Imponibile fiscale IRES	4.273	
Totale IRES		1.624

Le differenze temporanee deducibili in esercizi successivi si riferiscono principalmente ad accantonamenti ai fondi e a costi per il personale rilevati per competenza economica ma non ancora pagati. Il rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti si riferisce all'utilizzo dei fondi costituiti in anni passati, mentre il valore delle differenze che non si riverseranno in esercizi successivi riguarda principalmente la quota parte dei dividendi incassati nell'anno, la quota indeducibile delle spese di rappresentanza e imposte indeducibili.

RICONCILIAZIONE IRAP

Euro mila	Imponibile	IRAP
Differenza tra valore e costi della produzione	22.489	
IRAP (aliquota 4,82%)		1.084
Differenze permanenti	(6.159)	
Imponibile fiscale IRAP	16.330	
Accantonamento IRAP corrente per l'esercizio		787

Le differenze permanenti sono riconducibili a costi non deducibili ai fini IRAP essenzialmente relativi a costi del personale.

Per quanto riguarda i fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio e la prevedibile evoluzione della gestione si rimanda alla Relazione sulla gestione.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
AI SENSI DELL'ARTICOLO 26
DELLO STATUTO SOCIALE

PAGINA BIANCA



**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
AI SENSI DELL'ART. 26 DELLO STATUTO SOCIALE**

1. I sottoscritti Nando Pasquali in qualità di Presidente e Amministratore Delegato e Giorgio Anserini in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A., tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 26 dello Statuto Sociale, attestano:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del 2012.

2. Al riguardo si segnalano i seguenti aspetti:
 - la presente attestazione è rilasciata sulla base di un sistema di attestazioni rilasciate dai responsabili delle differenti aree aziendali e di un programma di verifiche di operatività dei controlli, svolto dalla Direzione Audit, per accertare l'effettiva applicazione delle procedure amministrativo-contabili;
 - la presente attestazione è rilasciata in un contesto di sostanziale rivisitazione dei processi aziendali e delle procedure amministrativo-contabili alla luce delle modifiche normative recentemente intervenute.

3. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio:
 - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b) è redatto in conformità alle norme del Codice Civile, nonché ai Principi Contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri così come modificati ed integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

4. Si attesta, infine, che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione del Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A., unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

Roma, 21 maggio 2013

Nando Pasquali

Presidente e Amministratore Delegato

Giorgio Anserini

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

PAGINA BIANCA